

**Azienda di Servizi alla Persona  
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE  
E PIO ALBERGO TRIVULZIO  
Via Marostica, 8 – 20146 Milano**

Milano, 13 maggio 2021

**Determinazione n. TAI-RU /99/2021**

<b>AREA PROPONENTE</b>	<b>Area Tecnico-Amministrativa per l'Accreditamento Istituzionale</b>	
Responsabile del procedimento	Il Dirigente Responsabile dell'Area Tecnico-Amministrativa per l'Accreditamento Istituzionale (Dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Firmato digitalmente</i>
Visto di regolarità contabile (art. 34, comma 2, lett. b), Reg. Org. Cont.)	Il Dirigente Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria (Dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Il presente provvedimento non comporta alcun onere</i>
<b>Prot. 448/2006</b>	<b>Oggetto: Cessazione per compimento del limite massimo di età del dipendente VARRIALE GENNARO – Coadiutore Amministrativo (Cat. B).</b>	

Il Dirigente Responsabile dell'Area Tecnico-Amministrativa per l'Accreditamento Istituzionale,

preso atto che il dipendente VARRIALE GENNARO, nato il 21.11.1954, in servizio presso il Pio Albergo Trivulzio con la qualifica di Coadiutore Amministrativo (Cat. B) in data 21.11.2021 compirà 67 anni di età;

accertato che:

1. il Dipartimento della Funzione Pubblica nel recepire l'art. 24 della Legge n.214 del 2011, con circolari n. 2 del 08/03/2012 e n. 2 del 19/02/2015, dispone che:  
*“Per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni, iscritti alle casse gestite dall'ex INPDAP, uomini e donne, il requisito anagrafico per il diritto alla pensione di vecchiaia nell'anno 2012 si consegue al compimento del 66° anno di età (commi 6 e 7 dell'art. 24) in presenza di un'anzianità contributiva minima pari a 20 anni.... omissis ....  
Il requisito di età anagrafica per la maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia ed il requisito dell'anzianità contributiva per la maturazione del diritto alla pensione anticipata sono poi soggetti ad aggiornamento per effetto dell'applicazione del sistema di adeguamento alla speranza di vita (comma 12 dell'art. 24);”*

2. l'INPS con circolare n. 19 del 7 Febbraio 2020, nel recepire le nuove disposizioni del D.L. n. 4/2019 previsti per accesso al trattamento pensionistico per l'anno 2019/2020 dove non vengono modificati i requisiti di Vecchiaia confermando quindi gli incrementi alla speranza di vita previsti nel D.M. 05.11.2019 per l'anno 2021, secondo la seguente tabella

Anno 2021	Pensione di Vecchiaia	Età anagrafica richiesta 67 anni	Minimo contributivo richiesto 20 anni
-----------	-----------------------	-------------------------------------	--

rilevato che, il Dipartimento della Funzione Pubblica con circolare n. 2/2012, ha ribadito altresì che l'Amministrazione deve provvedere obbligatoriamente a far cessare il rapporto di lavoro per quei dipendenti che al raggiungimento del limite anagrafico previsto per la pensione di vecchiaia, risultino congiuntamente in possesso di un qualsiasi diritto alla prestazione pensionistica;

considerato che dall'estratto della posizione Assicurativa INPS del dipendente VARRIALE GENNARO risulta accreditata un'anzianità contributiva che determinata alla data di maturazione del requisito anagrafico risulta essere superiore ad anni 20;

vista la nota, in atti d'ufficio, con la quale il dipendente VARRIALE GENNARO in conseguenza alla cessazione del rapporto di lavoro, chiede, altresì, di provvedere alla conclusione degli adempimenti necessari alla definizione del trattamento previdenziale richiesto direttamente dall'interessato all'Istituto Previdenziale, e comunque compatibilmente con il quadro normativo in atto;

ritenuto, quindi, di accogliere la conferma della domanda di cessazione per compimento del limite massimo d'età del dipendente VARRIALE GENNARO;

visti gli atti disposti dall'Incaricato dell'Istruttoria di cui ne attesta la regolarità tecnica;

dato atto che, sulla base della suddivisione delle materie, la decisione in merito all'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Area Tecnico-Amministrativa per l'Accreditamento Istituzionale;

attestata la legittimità dell'atto e la rispondenza del medesimo alle regole tecnico-amministrative, ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera a), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

evidenziato che la produzione degli effetti della presente determinazione è subordinata all'apposizione del visto di esecutività da parte del Direttore Generale, ai sensi del disposto dell'art. 34, comma 5, del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

atteso che con Determinazione DG/81 del 4.11.2019 è stata formalizzata la nomina di Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo in capo alla Dott.ssa Rossana Coladonato, Dirigente Responsabile dell'Area Tecnico-Amministrativa per l'Accreditamento Istituzionale;

richiamata la Deliberazione Consiliare di indirizzo n. 9=10 del 27.12.2018 avente ad oggetto "Nomina del Direttore Generale dell'ASP Istituti Milanese Martini e Stelline e Pio Albergo Trivulzio", recante nomina del Dott. Giuseppe Calicchio a Direttore Generale di questa Azienda;

## **DISPONE**

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre la cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età del dipendente VARRIALE GENNARO nato il 21.11.1954, in servizio presso il Pio Albergo Trivulzio con la qualifica di Coadiutore Amministrativo (Cat. B), in data 31.12.2021 u.g.d.s.
2. di dare atto che l'Azienda procederà a predisporre la documentazione e gli adempimenti previdenziali opportuni presso la sede INPS Gestione Dipendenti Pubblici per la parte di competenza e in conseguenza alla cessazione del rapporto di lavoro, al trattamento previdenziale che verrà richiesto direttamente dall'interessato all'Istituto Previdenziale;
3. di dare, altresì, atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda.

**Il Dirigente Responsabile dell'Area  
Tecnico-Amministrativa per l'Accreditamento Istituzionale  
(Dott.ssa Rossana Coladonato)**

Visto di esecutività del Direttore Generale,  
ai sensi dell'art. 34, comma 5, Reg. Org. e Cont.  
(Dott. Giuseppe Calicchio)

Atto firmato digitalmente,  
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,  
del D.Lgs n. 82/2005 e norme collegate